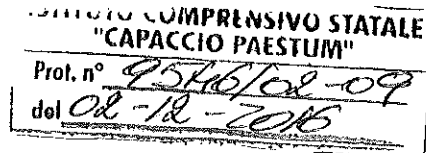


Albo Sindacale

**Istituto comprensivo Capaccio**

---

**Da:** scuola <scuola@sindacatosgb.it>  
**Inviato:** giovedì 1 dicembre 2016 16:10  
**A:** Scuola Toscana ; Scuole Abruzzo ; Scuole Basilicata ; Scuole Calabria ; Scuole Campania ; Scuole Emilia Romagna ; Scuole Friuli Venezia Giulia ; Scuole Lazio ; Scuole Liguria ; Scuole Lombardia ; Scuole Marche ; Scuole Molise ; Scuole Piemonte ; Scuole Puglia ; Scuole Sardegna ; Scuole Sicilia ; Scuole Trentino ; Scuole Umbria ; Scuole Veneto  
**Oggetto:** comunicazione sindacale  
**Allegati:** volantino-contratto.pdf



**Sindacato Generale di Base –SGB Scuola**

sede naz. VIA MOSSOTTI,1- 20159 MILANO Tel.02.683751 – Fax 02.6080381  
[www.sindacatosgb.it](http://www.sindacatosgb.it) [scuola@sindacatosgb.it](mailto:scuola@sindacatosgb.it)

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**OGGETTO: TRASMISSIONE COMUNICAZIONE SINDACALE**

Si trasmette in allegato una comunicazione sindacale rivolta a tutto il personale.

Si richiede l'affissione all'Albo Sindacale, ai sensi della Legge 300/70.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo cordiali saluti.

Milano, 1 dicembre 2016

Francesco Bonfini – SGB



Dic 016: RIFORMA COSTITUZIONE

A CHI RUBA DEMOCRAZIA, SPAZI e DIRITTI a CITTADINI e LAVORATORI

10 GEN 014: ACCORDO T.U. RAPPRESENTANZA

NO NO NO NO NO NO

## **Un teatrino pre-referendum: nessun contratto ma tanto fumo per fregare i lavoratori pubblici!**

Il 30 novembre, CGIL-CISL-UIL, ancora una volta senza alcun mandato dai lavoratori, trattano per i pubblici dipendenti e firmano quattro paginette fumose piene di "faremo" e "ci impegneremo" che consentono così a questo Governo, smanioso di conquistare qualche voto al SI, di fare propaganda innalzando una cortina fumogena.

Sbandierano ai quattro venti aumenti medi lordi di 85 € a regime nel 2018 dopo 9 anni di mancato rinnovo contrattuale! Una presa in giro, un insulto se pensiamo che, per recuperare il potere d'acquisto perso in 7 anni di blocco contrattuale, occorrerebbero almeno 300€ di aumento mensile subito.

Ma probabilmente la realtà sarà ancora peggiore in quanto le risorse messe a disposizione nelle leggi di stabilità per i nuovi contratti sono alquanto incerte e infatti neanche sono citate nell'accordo.

Dalle notizie apparse nei giorni scorsi le cifre stanziare comprendono i fondi per le assunzioni, gli 80 euro per le forze dell'ordine e per il 2018 lo stanziamento di circa 1,9 mld è solo un impegno verbale di un governo in bilico.

Il Governo e i sindacati poi si uniscono, come nel contratto dei metalmeccanici, nel promuovere il welfare contrattuale, sanità e previdenza integrativa dei fondi gestiti da loro, per coprire i tagli alle pensioni pubbliche, al welfare e alla sanità universalistiche.

Un welfare che pagheremo ben due volte con ulteriori tagli allo stato sociale e rinunciando a una parte importante del nostro salario per rimpinguare le casse dei sindacati firmatari!

I soliti CGIL CISL UIL ancora una volta cantano vittoria per il grande risultato che una parte dei soldi degli aumenti contrattuali non andranno alla paga base tabellare di tutti i dipendenti ma al fondo del salario accessorio e quindi incerto, altro che cancellare la Legge Brunetta!

Grandi trombonate come "valorizzare la contrattazione decentrata e il lavoro pubblico" servono a mascherare che i soldi saranno messi in un fondo accessorio che nei contratti firmati negli anni da CGIL-CISL-UIL CSA etc. ( e non solo dalla Brunetta che non viene comunque cancellata) sono destinati a essere differenziati e per pochi.

Infine sul precariato solo vaghe promesse invece della rimozione del blocco del turn over che il governo si guarda bene dal fare.

Quella della ministra Madia e del Governo oltre che un teatrino pre referendum di sicuro è un contratto che in linea con quello dei metalmeccanici, dell'igiene urbana e del commercio dà i soldi al sindacato anziché ai lavoratori ai quali invece si sottraggono diritti.

**In allegato l'accordo truffa**